

## **Nuovo Decreto sugli Obblighi Assicurativi per le Aziende in Materia di Rischi Catastrofali**

Il recente decreto introduce un cambiamento strutturale nella gestione dei rischi catastrofici, stabilendo l'obbligo per le imprese di stipulare coperture assicurative adeguate. Questa misura mira a ridurre la dipendenza dagli aiuti statali in caso di eventi calamitosi, in linea con quanto avviene in molti Paesi europei.

---

### **Principali disposizioni del decreto**

#### **Soggetti obbligati**

L'obbligo assicurativo si applica a **tutte le imprese**, con l'**esclusione degli imprenditori agricoli** che esercitano attività di:

- Coltivazione del fondo
- Selvicoltura
- Allevamento di animali
- Attività connesse

#### **Beni soggetti a copertura obbligatoria**

Devono essere assicurati:

- Terreni
- Fabbricati e relativi impianti
- Macchinari, impianti e attrezzature

Sono esclusi dall'obbligo:

- Merci
- Fermi di attività
- Mezzi di trasporto iscritti al PRA
- Qualsiasi altro bene non espressamente previsto dal decreto

#### **Rischi catastrofici coperti**

Il decreto stabilisce che devono essere assicurati i seguenti eventi:

- Terremoti
  - Alluvioni, inondazioni ed esondazioni
  - Frane
- 

### **Livelli minimi di copertura**

Le imprese devono garantire una copertura assicurativa con i seguenti parametri minimi:

- **Fino a 1.000.000 di euro** di somme assicurate: copertura al **100%**, con una quota del **15% del danno** a carico dell'assicurato.
- **Da 1.000.001 a 30.000.000 di euro** di somme assicurate: copertura minima **non inferiore al 70%**, con una quota del **15% del danno** a carico dell'assicurato.
- **Oltre 30.000.000 di euro** e per imprese con fatturato superiore a **150 milioni di euro** o più di **500 dipendenti**: nessun livello minimo di copertura obbligatorio.

Per la determinazione della fascia si considera il totale complessivo delle ubicazioni dell'assicurato.

---

### **Determinazione del costo della polizza**

Il decreto non impone tariffe fisse. Il costo viene determinato in base a:

- **Geolocalizzazione dei beni**
  - **Vulnerabilità degli immobili e degli impianti**
  - **Misure di prevenzione adottate dall'azienda**
- 

### **La vera criticità: il fermo produttivo**

L'obbligo assicurativo si concentra sulla ricostruzione dei beni aziendali, ma non tiene conto degli effetti devastanti del **fermo produttivo**.

Un'interruzione prolungata di settimane o mesi può mettere a rischio la continuità aziendale: anche le imprese che riescono a ripartire, in molti casi, finiscono per fallire entro due anni. Il ripristino delle strutture e dei macchinari non è sufficiente se nel frattempo l'azienda perde clienti, quote di mercato e liquidità necessaria per la ripresa.

Per proteggersi realmente, è fondamentale adottare un **piano di emergenza strutturato**, che includa:

- ✓ Una polizza contro i **danni indiretti**, in grado di coprire le perdite economiche derivanti dall'interruzione dell'attività
- ✓ Strategie di **business continuity**, per mantenere operativa l'azienda anche in situazioni di crisi
- ✓ Un'analisi della propria **esposizione al rischio**, per individuare le soluzioni più adatte alla propria realtà produttiva

Affrontare i rischi aziendali in modo strategico, secondo le linee guida della **norma ISO 31000**, permette di costruire un sistema di protezione realmente efficace. La gestione del rischio deve andare oltre la semplice conformità normativa e puntare alla vera **continuità operativa**.

---

### **Sanzioni per il mancato adeguamento**

Le aziende che non si adeguano all'obbligo assicurativo non potranno accedere a misure di sostegno statale, tra cui:

- Sospensione di mutui e tributi
  - Proroga dei versamenti contributivi
  - Accesso alla cassa integrazione per i dipendenti
- 

### **Entrata in vigore**

- **31 marzo 2025** per le imprese attualmente non assicurate
- Per le aziende già coperte da una polizza che include eventi catastrofali, l'adeguamento avverrà alla prima scadenza di pagamento

Tutte le polizze dovranno essere aggiornate per incorporare la definizione legale degli eventi catastrofali, adottando il lessico esatto previsto dalla normativa.

Il decreto segna un passo decisivo verso una maggiore tutela delle imprese dai rischi catastrofali, favorendo un modello basato sulla **prevenzione e responsabilizzazione**. Tuttavia, per garantire la **vera protezione** del tessuto produttivo, è essenziale che le aziende integrino la copertura obbligatoria con strategie assicurative e operative più ampie, capaci di affrontare anche le **conseguenze economiche** del fermo produttivo.